



Analisi PIP 2020/2022

Il Nucleo di Valutazione ha promosso l'analisi del Piano integrato della performance (PIP) 2020/2022 e dei relativi allegati.

Ai Nuclei di Valutazione/OIV è assegnato, in base all'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, un ruolo di monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, anche formulando proposte e raccomandazioni e comunicando le criticità riscontrate ai vertici amministrativi, e di responsabilità della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica.

In particolare, i Nuclei di Valutazione/OIV, sono chiamati a verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati e a segnalare la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione. Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale vengono poi inserite nella relazione sulla performance e valutate dall'OIV ai fini della validazione

Sulla base dell'analisi svolta e anche alla luce dell'incontro avuto con il Direttore Generale e con la Responsabile della Divisione programmazione, organizzazione e valutazione il 25.05.2020, il Nucleo ritiene opportuno sintetizzare qui le principali considerazioni emerse nella discussione condotta sul PIP 2020/2022, soprattutto in merito alla urgenza di una profonda revisione degli obiettivi determinata dall'emergenza COVID-19, e alle conseguenti nuove priorità strategiche che l'Ateneo è chiamato ad affrontare. A tal fine, il Nucleo ritiene utile trasmettere all'Amministrazione le proprie considerazioni puntuali su obiettivi, indicatori e target, così come emerse dall'analisi per Aree Organizzative e presentate nelle schede allegate. Ritiene altresì opportuno segnalare anche alcune

considerazioni generali emerse dall'analisi sopra citata e dalla discussione che ne è seguita all'interno delle riunioni dell'NdV a ciò dedicate.

1. Monitoraggio in itinere e rimodulazione degli obiettivi di performance

La situazione di emergenza COVID-19 impone una revisione straordinaria degli obiettivi di performance che l'Ateneo aveva identificato per il triennio 2020/2022 e, in modo particolarmente stringente, per l'anno in corso. Questa revisione dovrà tenere conto anche delle eventuali modifiche al Piano strategico 2019/2021.

Alla revisione degli obiettivi, strategici e operativi, si suggerisce di procedere con un approccio top-down che aiuti tutta l'organizzazione ad assimilare compiutamente le nuove linee di sviluppo individuate dagli Organi di Governo e a comprendere così come meglio contribuire al loro raggiungimento.

Tra gli obiettivi strategici, particolare rilevanza assume, in una situazione di emergenza come quella attuale, quello relativo al governo degli indicatori, che dovrebbe consentire all'Ateneo di monitorare costantemente il proprio andamento e i risultati delle scelte compiute e delle azioni adottate. Si precisa che tale obiettivo è già presente nel PIP, ma a nostro avviso la sua strategicità e importanza dovrebbero essere rese ancor più stringenti.

Gli esiti della rimodulazione potranno trovare spazio in un corposo addendum al PIP 2020/2022, senza però comportare una nuova formulazione dell'intero Piano.

2. Integrazione con il ciclo di bilancio

Come peraltro previsto dal formato stesso delle schede degli obiettivi di performance (colonna OBIETTIVO/CODICE PROGETTO/STIMA COSTI), ogni obiettivo dovrebbe essere accompagnato, nel PIP, da una stima dei relativi costi.

L'assestamento di Bilancio a cui si procederà nel giugno/luglio 2020 dovrebbe consentire di aggiungere questo importante elemento conoscitivo, indispensabile anche ai fini del monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi.

3. Presentazione degli obiettivi di performance

La presentazione degli obiettivi potrebbe essere resa più immediatamente intelligibile a tutti gli attori coinvolti nel raggiungimento degli stessi semplificando le relative schede, che al momento risultano fortemente duplicate per tutti gli attori coinvolti. Pur permanendo la necessità che per

ogni struttura siano individuate schede specifiche, nel PIP potrebbe trovare posto anche un elenco unico degli obiettivi di Ateneo, strategici e operativi, evitando duplicazioni e meglio esplicitando, all'interno delle singole schede, le specifiche responsabilità (anche se condivise) per gli obiettivi e i relativi sotto-obiettivi, evitando così la duplicazione delle informazioni.

4. Dg: obiettivi di performance e relazione annuale

Gli obiettivi assegnati al DG potrebbero essere suddivisi in obiettivi di performance specifici formalmente attribuiti nel PIP, come previsto dal SMVP 2020 (voce a § 4.1. *La performance del Direttore generale*, peso 40%), e obiettivi legati al funzionamento della macchina amministrativa e quindi fortemente correlati al ruolo (voci b, c, d § 4.1. *La performance del Direttore generale*, peso 60%). La rendicontazione dei risultati, suddivisa per le 2 categorie di obiettivi sopra ricordate, dovrebbe avvenire tramite la presentazione di una relazione da parte del DG da includere, preferibilmente come allegato, nell'annuale Relazione sulla performance, come previsto dall'Ateneo senese in seguito a delibera del CdA del 31.07.2015.

5. Congruenza con il SMVP

Tutti gli indicatori e i target dovranno essere congruenti con quanto definito nel SMVP. In particolare, indicatori quali: "stato avanzamento lavori", "azioni realizzate", "report" non risultano congruenti con la metodologia e le definizioni delle misure adottate dall'Ateneo, così come per indicatori come "n. di candidature pervenute" il target non potrà essere "100% di candidature ...". Per un puntuale dettaglio di analisi dei singoli indicatori/target proposti nel PIP, si rinvia alle singole schede allegate

6. IGP 2020

La definizione dei valori soglia degli Indicatori che compongono l'IGP 2020 non risulta al momento contenuta nel PIP 2020/2022, come risulta invece correttamente previsto dal SMVP 2020 (§ 8. *Indicatore globale di performance (IGP)*) Al riguardo, si suggerisce di provvedere alla loro specifica definizione in sede di revisione del PIP, con particolare attenzione alla individuazione di livelli soglia sfidanti, ma nel contempo congruenti alle effettive prospettive di performance dell'Ateneo.